
RISCOSSIONE COATTIVA

Entro cinque anni dalla scadenza del tributo si dà l'avvio della riscossione coattiva del tributo elaborando il ruolo per gli omessi, tardivi o incompleti versamenti.

La procedura, disciplinata dal [D.P.R. n. 602/1973](#) e successive modifiche, è affidata all'**Agenzia delle Entrate-Riscossione**. In caso di mancato pagamento, si procede alla **riscossione forzata mediante iscrizione a ruolo**, che costituisce titolo esecutivo. Ai sensi dell'**art. 17, comma 3, del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472**, la Camera di commercio può effettuare l'iscrizione a ruolo anche senza preventiva contestazione.

CONTENUTO DELLA CARTELLA DI PAGAMENTO

La cartella di pagamento relativa al diritto annuale riporta diverse informazioni, di seguito descritte con riferimento alle **pagine principali** del documento.

Prima pagina:

- numero identificativo della cartella;
- dati anagrafici del contribuente;
- periodo d'imposta a cui si riferisce la violazione;
- ammontare totale da versare;
- termine ultimo per il pagamento.

Seconda pagina:

- istruzioni sulle modalità di pagamento;
- indicazioni per la presentazione di una domanda di rateizzazione;
- procedura per la sospensione della riscossione;
- informazioni su come presentare ricorso.

Quinta pagina:

- specifica analitica degli importi, comprensiva di Diritto annuale, sanzioni ed interessi;
- indicazione dell'ente creditore che ha richiesto l'iscrizione a ruolo;
- comunicazioni da parte della Camera di Commercio.

RICORSO CONTRO CARTELLA ESATTORIALE DEL DIRITTO

ANNUALE

Contro la cartella di pagamento relativa al **diritto annuale** è possibile proporre ricorso dinanzi alla **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado**. Il ricorso deve essere presentato entro **60 giorni** dalla data di notifica della cartella. Nel calcolo del termine occorre tenere conto anche della **sospensione feriale dei termini**, prevista dal **1° al 31** agosto di ogni anno.

CONTENUTO E NOTIFICA DEL RICORSO

Il ricorso deve contenere tutti gli elementi previsti dall'**art. 18 del D.Lgs. 546/1992**. La notifica alla **Camera di commercio** deve essere effettuata **esclusivamente in modalità telematica**, mediante invio all'indirizzo di **Posta Elettronica Certificata** dedicato, specificando che l'atto è destinato all'**U.O. Diritti**.

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

Successivamente alla notifica, il soggetto ricorrente è tenuto a costituirsi in giudizio. Tale adempimento deve essere perfezionato entro 30 giorni dalla notifica del ricorso, depositando l'atto presso la segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di I grado attraverso modalità esclusivamente telematiche. La mancata costituzione in giudizio nei termini indicati può comportare la dichiarazione di inammissibilità del ricorso stesso.

Ultima modifica

Mer, 01/07/2026 - 13:13

